

Prepeti coniugi Anna Giulino e Giuseppe Inga
in virtù d'quest'atto, coll'obbligo della garanzia
ai sensi di legge in caso d'evizione o di qualun-
si altra molestia, vendono ed alienano al suddetto
Vincenzo Spataro, che nei nomi sudetti
in compra accetta, una spezzione di terra semi-
naturale, sita nel territorio di Nubera, contrada
Corro Castello, dell'estensione di etare una arca-
quid e centine settantatre, pari a duecenti cinque
dell'abolita misura, corda di canne ventidue, e
palmi due, confinante con terre di Stefano Alessi,
e con due barriere, notate nel catasto terreni di Nu-
bera all'art. 596/ sotto nome di Tricena Alfonso
fu Pasquale, Strione L. N. 909, 910, 911, 912, 913
e 914, coll'irreparabile di 56, 08, ed è propriamente
quello stesso spezzione di terra che i coniugi Giulino
ed Inga acquistavano da potere del Sig. Alfonso
Tricena fu Pasquale per atto dell'atto settembr.
millesenovecentodue rogato dal Notaio Giovan
Battista Armenta residente in Villafranca
siccome registrato il diciannove detto al N. 138.
Soggetto alla fondacia coll'annuo canone infi-
nitico dovuto al Duca di Savoia; quali per
franchi d'arretrati, il comprante Vincenzo
Spataro nei nomi si accetta e si obbliga pagare

in quanto alla fondacia di questo finimento
e in quanto al canone delle scadenze dell'anno
venituro, del resto dichiarano i venditori che il su-
detto spezzione di terra è libera ed esente di qualsiasi
o altro peso, onere o ipoteca, come, d'alcuna
altresì che è di loro piena proprietà e disponibi-
lità e non l'hanno ad altri venduto né in
qualsiasi altro modo alienato.

Ad averne il suddetto Vincenzo Spataro nei
nomi, del comprato spezzione di terra la proprie-
tà, il materiale possesso e godimento da oggi
in poi e per sempre d'unità e tutte le atti,
neri, dispendere ed accessori.

Perlochè i coniugi Giulino ed Inga spogliand-
si d'ogni diritto, ragione ed azione, che hanno
e vantano sul medesimo spezzione di terra, ne
investono e surrogano l'acquistante Vincenzo
Spataro nei nomi, in forza del qual ha
già eseguito, la reale tradizione, come di
legge.

La presente compra, vendita e stata convenu-
ta ed accettata per il prezzo di lire quattro-
cento / 400 / che i coniugi Giulino ed Inga
dichiarano d'aver ricevuto in moneta
di corso legale nel Regno di Savoia Spataro